



Accademia Per La Riprogrammazione

del Dott. Mario Papadia

Roma 00166, sede legale: via Tommaso Prelà 44

Tel: +39 06.77204618 - +39 338.2680337

www.riprogrammazione.it - email: info@counselor.it

In convenzione con la FAIP Counseling

CORSO DI COUNSELING DELLA RIPROGRAMMAZIONE ESISTENZIALE

**Corso di Formazione al Counseling secondo il Modello dell'Antropologia
Evoluzionistica**

*In convenzione con la **FAIP** - Counseling*

**Attestazione Frequenza
Certificazione Competenze
Valutazione finale**

Allieva

AGATA SERRA

Attestazione Frequenza

Si attesta che la signora **AGATA SERRA**, nata il **14/03/1965**, ha frequentato il corso triennale di:

COUNSELING DELLA RIPROGRAMMAZIONE ESISTENZIALE

Articolato nel seguente piano orario:

Attività di apprendimento		Ore
Attività formative di base	Antropologia evoluzionistica	40
	Filosofia sociale / Sociologia	10
	Lo sviluppo anatomo-fisio-psicologico programmato dell'individuo alla luce dell'antropologia evoluzionistica	20
	Il comportamento dell'individuo nei vari contesti sociali	20
	Teorie e tecniche di comunicazione	10
	Metodologie e tecniche di percorsi di gruppo	10
	Elementi di psicopatologia per il Counseling	10
Attività formative caratterizzanti	Storia ed epistemologia del counseling	10
	Fondamenti di etica e deontologia professionale	10
	Diritto e gestione della professione	10
	Metodologie e tecniche dell'ascolto	30
	Metodologie di approccio ai sistemi interpersonali	10
	Metodologie e tecniche del problem solving	20
	Il modello della programmazione e riprogrammazione alla luce dell'antropologia evoluzionistica	50
	Counseling della Riprogrammazione esistenziale, Ricollocazione professionale, Mediazione Familiare: metodologia e tecniche	210
	Totale attività teorico-esperienziali (con supervisione didattica)	470
	Percorso personale Individuale	80
	Di gruppo	120
	Supervisione professionale	100
Totale percorso formativo personale curricolare svolto dall'allievo		720
Altre attività formative non curriculari	Tirocinio/esperienza pratica	100
	Studio e organizzazione della propria rete professionale	30
Totale monte ore formativo		850

In ordine alla frequenza al corso triennale di Counseling della Riprogrammazione Esistenziale vengono certificate all'allievo le competenze espresse nelle seguenti unità capitalizzabili:

Certificazione allievo: Agata Serra

Pag 2/9



Certificazione delle Competenze

UNITÀ CAPITALIZZABILE N° 1

Il counseling: elementi ed abilità di base

standard minimo delle competenze

L'allievo:

1. Si orienta nel percorso storico dei fondamenti teoretici del counseling e nella storia della professione di counselor.
2. Distingue e contestualizza il counseling secondo diversi contesti culturali: anglosassone, europeo continentale, italiano.
3. Conosce ed applica i principi epistemologici del fare counseling.
4. Conosce ed interpreta correttamente il profilo professionale del counselor.
5. Conosce ed gestisce i fondamenti della comunicazione nel counseling: ascolto, empatia, mediazione, fattualità, mediazione.
6. Possiede gli elementi essenziali di neurofisiologia, antropologia e sociologia dell'empatia.
7. Conosce e gestisce le dinamiche del transfert nella prospettiva dell'empatia.
8. Conosce le caratteristiche ed applica tecniche adeguate perché l'ascoltare sia momento centrale della relazione.
9. Conosce le caratteristiche del controtransfert e lo gestisce nella prospettiva dell'ascolto.
10. Conosce e applica il pensiero di Gregory Bateson sulla comunicazione e la costruzione linguistica a livello intersoggettivo ed intrasoggettivo nell'ambito della mediazione.
11. Conosce ed applica le caratteristiche della corretta strategia del problem solving.
12. Conosce ed applica i principi fondamentali della sociologia del fare counseling nella società contemporanea.
13. Conosce ed applica caratteristiche, principi e dinamiche fondamentali del counseling di rete.
14. Distingue e contestualizza i diversi modelli di counseling.
15. Conosce, pondera e opera discernimento in ordine alle differenze tra la professione del counselor e quella di psicologo e di psicoterapeuta.
16. Conosce e contestualizza gli ambiti di applicazione del counseling: aziendale, sociosanitario, scolastico, mediazione sociale e familiare, bioenergetico, esistenziale, privato.
17. Conosce ed applica i fondamenti di etica e deontologia professionale.

UNITÀ CAPITALIZZABILE N° 2

Programmazione e Riprogrammazione alla luce dell'antropologia evoluzionistica e del modello evoluzionistico darwiniano.

standard minimo delle competenze



L'allievo:

1. Sa contestualizzare pratiche, fondamenti e dinamiche del counseling nell'ambito della visione darwiniana dell'evoluzione.
2. Conosce e identifica nei vari contesti applicativi gli elementi costitutivi dell'evoluzionismo: ereditarietà, variazione, selezione, tempo, adattamento.
3. Possiede le nozioni fondamentali di genetica e conosce il rapporto tra genetica, epigenetica, ed evoluzione comportamentale e culturale al fine di interpretare l'evoluzione come formazione di programmi e di riprogrammazioni.
4. Conosce l'evoluzione comportamentale e culturale come programmazione e riprogrammazione.
5. Conosce, identifica e contestualizza gli obiettivi fondamentali della sopravvivenza nella prospettiva dei bisogni biologici (riproduzione, solidarietà parentale e non parentale, affermazione di sé, competizione) applicati al counseling della riprogrammazione.
6. Conosce ed identifica gli elementi fondamentali della strategia della programmazione filogenetica umana nell'ambito del counseling della riprogrammazione.
7. Distingue e contestualizza l'olismo anatomo-fisiologico, comportamentale e simbolizzante nell'ambito del counseling della riprogrammazione.
8. Applica, nell'ambito del counseling della riprogrammazione, conoscenze dei fondamenti di antropologia e filosofia delle emozioni nella prospettiva degli obiettivi di specie.
9. Conosce ed identifica gli elementi fondamentali della programmazione simbolizzante e le neuroscienze: linguaggi, segni e simboli applicandole nell'ambito del counseling della riprogrammazione.
10. Conosce ed applica gli elementi fondanti della programmazione mentale e la metodologia del porsi e risolvere problemi: metodologia del vero e falso, giusto e ingiusto, buono e cattivo, utile e inutile.
11. Conosce ed interpreta le dinamiche della programmazione spirituale: scoperta e simbolizzazione del trascendente.
12. Conosce e contestualizza all'attività professionale di counselor la strategia filogenetica delle tappe programmate per l'evoluzione individuale.
13. Conosce, sa individuare ed analizzare il disagio comportamentale ed esistenziale in prospettiva evoluzionistica.
14. Identifica e analizza gli effetti sulla persona del mancato raggiungimento degli scopi di specie e individuali, gli effetti dell'apprendimento di strategie inadeguate o errate nella valutazione e/o nel comportamento.
15. Conosce e analizza il ruolo delle programmazioni.
16. Conosce e discerne le caratteristiche principali dei diversi modelli di psicopatologia, con particolare attenzione alla gestione dell'ansia.

UNITÀ CAPITALIZZABILE N° 3**Il modello concettuale di Programmazione e Riprogrammazione.****standard minimo delle competenze****L'allievo:**

1. Conosce e rapporta all'esercizio del counseling il modello cibernetico di Turing e il linguaggio programmatico.
2. Conosce e rapporta all'esercizio del counseling la teoria del gene egoista e della



memetica di Dawkins.

3. Conosce e rapporta all'esercizio del counseling la teoria del kit degli attrezzi genetici di Gould.
4. Conosce e rapporta all'esercizio del counseling elementi e fondamenti di medicina genetica.
5. Conosce e contestualizza il concetto di riprogrammazione in psicologia, psichiatria, psicomotricità, economia ed ecologia.
6. Conosce e applica nell'analisi del comportamento umano la struttura della programmazione: obiettivo, strategia (ostacoli, possibilità, eventualità), risorse.

UNITÀ CAPITALIZZABILE N° 4

Procedura del counseling della riprogrammazione.

standard minimo delle competenze

L'allievo nell'ambito del counseling della riprogrammazione :

- 1) Definisce l'obiettivo della consulenza.
- 2) Definisce e propone il patto e l'alleanza della consulenza: gli impegni reciproci attraverso la definizione del setting.
- 3) Rileva ed interviene in maniera appropriata quando al cliente non è chiaro l'obiettivo.
- 4) Promuove l'abilità del cliente nella definizione del problema.
- 5) Conosce e individua le componenti testuali e simboliche della narrazione.
- 6) Applica le procedure dell'investigazione nell'ascolto della situazione che costituisce disagio.
- 7) Analizza se il problema è:
 - a) nell'obiettivo;
 - b) nella strategia a livello bioenergetico, emotivo, mentale, spirituale;
 - c) nelle risorse;
- 8) Valuta come il programma operante è inserito nella mappa esistenziale del cliente. Conosce e applica la metodologia dell'interrogare e dell'ascoltare attraverso;
 - a) l'interpretazione digitale e analogica della comunicazione;
 - b) l'autobiografia e auto-narrazione del cliente;
 - c) la filosofia personale;
 - d) la mappa genetica con il disegno.
- 9) In ordine alla de-programmazione nei seguenti ambiti applica le rispettive metodologie:
 - a) Aspetto bioenergetico: disaggregazione;
 - b) Aspetto mentale: disconnessione;
 - c) Aspetto spirituale: creazione di nonsenso.
- 10) Conosce e gestisce l'eventuale abreazione nel gioco di ruolo.
- 11) Applica tecniche di rilassamento.
- 12) Applica tecniche di programmazione per il raggiungimento di obiettivi positivi.
- 13) Usa in maniera ponderata film e contributi testuali, audio e video.
- 14) Aiuta la persona a definire una nuova strategia ricorrendo anche a metodologie come il disegno e la maieutica.
- 15) Interviene appropriatamente nella ristrutturazione degli obiettivi.
- 16) Conosce e applica le discipline per il raggiungimento degli obiettivi.
- 17) Promuove e gestisce con la persona il superamento della visione binaria e dei suoi presupposti culturali.
- 18) Interviene nella ristrutturazione della strategia.



- 19) Conosce e applica metodologie dell'innovazione.
- 20) Attua l'applicazione strategica della teoria dei giochi.
- 21) Conduce il processo di definizione delle risorse del cliente.
- 22) Propone e conduce tecniche di meditazione e lettura sapienziale.
- 23) Conosce e utilizza i principali rimedi bioenergetici nell'ambito delle tecniche operative della riprogrammazione: tecniche di programmazione mentale, governo della nutrizione, rimedi di Bach, training di visualizzazione, pratiche salutistiche, la disintossicazione.
- 24) Conosce e usa tecniche di riequilibrio energetico che utilizzano la musica e la vocalità.
- 25) Guida la traduzione pratica in comportamento.
- 26) Gestisce con la persona la fase della riprogrammazione.

UNITÀ CAPITALIZZABILE N° 5

Modulo specialistico: il counseling sociale Gestire le criticità nella prospettiva del cambiamento

standard minimo delle competenze

L'allievo, in quanto professionista in relazioni d'aiuto:

- 1) Attua gli interventi di mediazione in caso di conflitto.
- 2) Conosce e rapporta all'esercizio del counseling il modello cibernetico di Turing e il linguaggio programmatico.
- 3) Conosce i principi e attua le tecniche del counseling dell'innovazione nell'ambito dei servizi sociali.
- 4) Conosce gli elementi fondamentali della sociologia del cambiamento.
- 5) Conosce gli elementi fondamentali dell'intermediazione culturale.
- 6) Conosce e applica le tecniche di counseling nelle principali situazioni di disabilità.
- 7) Analizza, definisce, contestualizza e applica adeguati approcci ai conflitti etici.
- 8) Aiuta le persone a valorizzare come elemento evolutivo le proprie situazioni di stress:
 - a) disagio e cambiamento esistenziale (problematiche relazionali, separazioni, perdita del lavoro, problemi di prestazione, diagnosi grave);
 - b) cambiamenti professionali (mobilità, adeguamento a nuove scelte aziendali, stress del ruolo), scelte professionali, ecc.;
- 9) Conosce i principi e applica le tecniche del counseling nell'ambito dell'innovazione personale, delle scelte professionali e della carriera professionale e studentesca.
- 10) Conosce e attua la pratica della ricollocazione professionale.
- 11) Promuove e gestisce l'allenamento alla competenza di organizzazione.
- 12) Analizza, descrive e contestualizza esperienze di leadership.
- 13) Attua la mediazione in ambito aziendale, socio-sanitario, scolastico, sociale.
- 14) Aiuta le persone nella tutela e nel mantenimento della propria salute attraverso strumenti bioenergetici.
- 15) Conosce i principi e le strategie fondamentali e applica la metodica del counseling on-line.



UNITÀ CAPITALIZZABILE N° 6

Modulo specialistico: il counseling sociale

La mediazione familiare

standard minimo delle competenze

L'allievo:

1. Conosce e applica i principi e tecniche del counseling della mediazione familiare e di coppia.
2. Attua gli interventi di mediazione in caso di conflitto familiare.
3. Conduce il colloquio con la coppia in crisi.
4. Conosce, riconosce ed analizza gli stili della narrazione familiare.
5. Promuove la comunicazione di coppia e di famiglia.
6. Conosce, riconosce, contestualizza e analizza le principali categorie di sintesi delle problematiche della famiglia nei vari contesti sociali.
7. Conosce e contestualizza le fasi della vita di una coppia e di una famiglia in prospettiva evoluzionistica.
8. Conosce, riconosce ed analizza le dinamiche della programmazione e cibernetica familiare.
9. Individua, contestualizza, gestisce la crisi e ne individua le potenzialità di cambiamento.
10. Conosce e si orienta nelle prospettive concettuali del conflitto, negoziazione e mediazione.
11. Conosce e si orienta nella normativa italiana in materia di mediazione familiare.
12. Conosce e si orienta nelle regole comuni con la mediazione civile.
13. Definisce e gestisce l'accordo previo sulle regole nella mediazione familiare.
14. Gestisce la negoziazione nella mediazione familiare.
15. Applica tecniche e metodiche per la sospensione del conflitto e la focalizzazione sul problema.
16. Definisce la programmazione operante e attua una eventuale de-programmazione.
17. Riprogramma le situazioni attraverso l'accordo.

UNITÀ CAPITALIZZABILE N° 7

Modulo pratico: il setting individuale

standard minimo delle competenze

L'allievo:

1. Partecipa a sedute individuali.
2. Partecipa a sedute in simulata ove assume il ruolo di counselor.
3. Partecipa a sedute in simulata ove assume il ruolo di cliente.
4. Partecipa a seduta in simulata ove effettua uno specifico role-playing.
5. Nell'ambito della seduta individuale sperimenta ed applica: la metodologia dell'interrogare e dell'ascoltare, l'interpretazione digitale e analogica della comunicazione, l'autobiografia del cliente, la filosofia personale, la mappa genetica con il disegno, l'abreazione nel gioco di ruolo, la maieutica, l'allenamento mentale, la meditazione, la lettura sapienziale, l'interpretazioni delle immagini.



UNITÀ CAPITALIZZABILE N° 8

Modulo pratico: Il setting di gruppo. La conduzione dei gruppi di incontro.

standard minimo delle competenze

L'allievo:

1. Partecipa a sedute di gruppo.
2. Partecipa a sedute di gruppo in simulata ove assume il ruolo di counselor.
3. Partecipa a sedute di gruppo in simulata ove assume il ruolo di cliente.
4. Partecipa a sedute di gruppo in simulata ove effettua uno specifico role-laying.
5. Conosce e sperimenta l'intensività di gruppo: lo stage come luogo della deprogrammazione e della mobilitazione delle risorse particolarmente di ordine bioenergetico.
6. Nell'ambito della seduta di gruppo sperimenta ed applica i principi dell'interazione di gruppo, delle dinamiche proiettive, delle coalizioni e soprattutto dell'auto mutuo aiuto.

Durante lo Stage residenziale annuale (Gruppo d'incontro interattivo, vocale e musicale):

7. Partecipa a momenti ove esercita e incrementa competenze in tecniche di rilassamento, tecniche del movimento, interpretazioni dei film nella chiave del counseling.

UNITÀ CAPITALIZZABILE N° 9

Modulo del percorso di supervisione e del tirocinio.

standard minimo delle competenze

L'allievo prende parte ad un training specifico sotto il controllo di un collega anziano in modo da potersi assumere con maggiore sicurezza e vantaggio degli utenti la responsabilità di un esercizio professionale autonomo. Nella pratiche di supervisione individuale e simulata egli:

- 1) acquisisce consapevolezza che la scelta di intraprendere la professione di operatore della Riprogrammazione comporta che l'allievo sottoponga a verifica, con l'aiuto di un Tutor Supervisore, la propria programmazione mentale ed emotiva sia individualmente sia in gruppo e le propria pratica professionale;
- 2) acquisisce competenza collaborando con un counselor professionale o in studio professionale e in organizzazione;
- 3) interagisce comunicando direttamente ed empaticamente;
- 4) sperimenta la tolleranza e l'ascolto della comunicazione verbale;
- 5) si confronta costantemente con le problematiche della leadership e dell'esclusione;
- 6) esperisce in maniera più approfondita:
 - a) l'educazione alla critica;
 - b) l'autonomia di giudizio;
 - c) l'accoglienza delle emozioni più profonde,
 - d) la comprensione dei significati della comunicazione non verbale.



Valutazione finale

Visto il curriculum studiorum dell'allieva presso questa Accademia;
visto il piano orario triennale di frequenza al corso pari ad un totale di 800 ore;
visto l'esito dell'esame di verifica finale con la Commissione FAIP, rappresentata da Dr. Marco Rosso Perbellini, con la votazione 28/30, con il titolo "Il counseling scolastico nell'ambito delle scuole di recupero."

Si attesta che
la signora **AGATA SERRA**

ha acquisito il titolo di
COUNSELOR DELLA RIPROGRAMMAZIONE ESISTENZIALE
con ambiti di intervento in
☒ **COUNSELING ESISTENZIALE**

Il titolo di Counselor della Riprogrammazione esistenziale, rilasciato dall'Accademia per la Riprogrammazione, è un titolo certificato in convenzione con l'Associazione FAIP Counseling.

Esso dà diritto ad avanzare richiesta di iscrizione al registro dei Counselor dell'Associazione Nazionale FAIP Counseling.

Roma, 11 dicembre 2014

In fede

Il Direttore

Dott. Mario Papadia

